

**AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA****LIMITATA A DUE SOGGETTI**

Il sottoscritto Avv. Stefano Grande, nella qualità di Curatore del Fallimento in epigrafe,

**PREMESSO CHE**

- E' stato appreso alla massa fallimentare il complesso turistico-alberghiero "Marina Palace Hotel" comprendente gli immobili, i beni mobili strumentali e le licenze ed autorizzazioni come appreso specificati.

\*\*\*

**(A)** Piena proprietà della struttura alberghiera denominata "Marina Palace Hotel" sita in Aci Castello (CT), via Provinciale n. 1, costituito da:

(I) Immobile non residenziale a destinazione ricettiva-alberghiera posto a piano primo sottostrada, terra, primo, secondo e terzo con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza , riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 17 categoria D/2 - rendita Euro 95.607,00 - Ente Urbano della superficie di mq. 5.082,00 al NCEU foglio 2 particella 1078.

\*\*\*

(II) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 12 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 79,0. Superficie catastale totale mq. 99,0; rendita Euro 1.183,20.

\*\*\*

(III) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 02 particella 1078 sub.13 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 56,0 - Superficie catastale totale mq. 72,0 - rendita Euro 838,73.

\*\*\*

(IV) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 14 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 45,0 Superficie catastale totale mq. 61,0 - rendita Euro 673,98.

\*\*\*

(V) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 15 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 54,0 - Superficie catastale totale mq. 72,0 - rendita Euro 808,77.

\*\*\*

(VI) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 02 particella 1078 sub. 16 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 33,0 Superficie catastale totale mq. 45,0- rendita Euro 494,25.

\*\*\*

(VII) Lotto di terreno censito al NCT del Comune di Aci Castello al Foglio 2, part. 1287, di qualità "Vigneto" di classe 1° della superficie di mq 169,00 con reddito dominicale di euro 1,66 e reddito agrario euro 1,00.

\*\*\*    \*\*\*    \*\*\*    \*\*\*    \*\*\*

**(B)** Piena proprietà dei beni mobili (beni di arredamento e beni strumentali) inventariati all'interno del complesso immobiliare e utilizzati per l'esercizio dell'attività alberghiera e delle attività connesse (ristorazione, centro benessere, sala congressi etc ...). A titolo meramente esemplificativo: tavoli, scaffali, sedie, poltrone, oggetti d'arredamento (vasi, statue, quadri etc ...), scrivanie, armadi, mobili ufficio, librerie, attrezzatura per centro benessere, lettini massaggio, stampanti, tastiere, monitor, mouse, computer assemblati, apparecchiatura elettronica (microfoni, amplificatori, casse audio, etc ...), lavastoviglie, cucine, accessori per cucine, pensili,

ASTE GIUDIZIARIE®  
bilancia, piatti, posate, coppe gelato, bicchieri, lavatrice, lavasciuga pavimenti, spazzatrice, idropulitrice, tosaerba, piastrelle da pavimento, forno microonde, banchi da lavoro, banchi frigoriferi, lavello, abbattitore, frigorifero, tritacarne, affettatore, lavello, forno a convenzione-vapore, griglia elettrica, friggitrice a due pozzetti, cuocipasta, cappa, fabbricatore ghiaccio, carrelli, lettini, letti matrimoniali, mobili bar, TV, specchi, scrittoi etc ...

\*\*\*

ASTE GIUDIZIARIE®  
**(C)** (1) autorizzazione per l'apertura della struttura ricettiva alberghiera denominata "MARINA PALACE HOTEL", con categoria a "quattro stelle" rilasciata dal Comune di Aci Castello in data 13.12.2002;

ASTE GIUDIZIARIE®  
(2) autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per l'esercizio di tipo "B" rilasciata dal Comune di Aci Castello in data 1.10.2002;

ASTE GIUDIZIARIE®  
(3) autorizzazione sanitaria per l'attivazione di esercizio di laboratorio preparazione cibi cotti rilasciata dal Comune di Aci Castello nel settembre 2002;

(4) licenza fiscale di vendita prodotti alcolici n. CTM01015X;

ASTE GIUDIZIARIE®  
(5) autorizzazione all'installazione ed utilizzo di impianto di sorveglianza con registrazione delle immagini rilasciata dalla Regione Sicilia in data 16 novembre 2012 (provvedimento n. 39);

ASTE GIUDIZIARIE®  
(6) classificazione albergo 4 stelle rilasciata dall'Azienda Provinciale Turismo Catania in data 15.10.2002;

(7) concessione passo carrabile rilasciata dal Comune di Aci Castello con provvedimento n. 135 del 26.2.2007.

ASTE GIUDIZIARIE®  
Si precisa che, in data 12.12.2002, la Prefettura di Catania, Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, ha rilasciato parere favorevole all'uso della sala multiuso interna alla struttura del "Marina Palace Hotel" per conferenze e sala da ballo per una capienza non superiore a 100 persone.

\*\*\*

ASTE GIUDIZIARIE®  
In data 28 maggio 2025, si è proceduto alla vendita telematica "asincrona" dei superiori beni in unico lotto. Il lotto è stato aggiudicato all'unico offerente al prezzo di euro 1.100.000,00.

In data 6 giugno 2025, è stata presentata una offerta di acquisto migliorativa dell'importo di euro 1.715.000,00.

L'offerta è stata presentata entro il termine di dieci giorni indicato nell'avviso di vendita e prevede un aumento superiore al 10% rispetto al prezzo di aggiudicazione. E' stata inoltre presentata una cauzione di euro 343.000,00, pari al 20% del prezzo offerto, come richiesto nell'avviso di vendita.

La superiore offerta è valida ed efficace. Pertanto, è necessario procedere alla gara tra l'aggiudicatario e il soggetto che ha presentato l'offerta in aumento, prevedendo come prezzo base d'asta l'importo di **euro 1.715.000,00** offerto dal soggetto che ha presentato l'offerta in aumento con pec in data 6 giugno 2025.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Avv. Stefano Grande, nella qualità di Curatore del Fallimento in epigrafe, giusta provvedimenti del GD in data 20 marzo 2025 e 13 giugno 2025,

DISPONE

che il giorno **24 luglio 2025, alle ore 15:00**, verrà indetta la **vendita telematica asincrona** riservata esclusivamente ai due soggetti sopra indicati.

\*\*\*

#### INDIVIDUAZIONE DEL BENE IN VENDITA

##### LOTTO UNICO

(A) **Piena proprietà della struttura alberghiera denominata "Marina Palace Hotel" sita in Aci Castello (CT), via Provinciale n. 1, costituito da:**

**(I) *Immobile non residenziale a destinazione ricettiva-alberghiera posto a piano primo sottostrada, terra, primo, secondo e terzo con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza , riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 17 categoria D/2 - rendita Euro 95.607,00 - Ente Urbano della superficie di mq. 5.082,00 al NCEU foglio 2 particella 1078.***

La struttura alberghiera (Hotel classificato a 4 stelle) è costituita da tre elevazioni fuori terra oltre ad una copertura a terrazza a piano terzo ed un piano primo sottostrada.

#### Piano terra

Descrivendo la struttura coperta da sud verso nord ritroviamo:

- un locale bar con i relativi servizi ed accessori;
- una ampia Hall con reception, uffici di direzione ed ambienti connessi;
- un ampio disimpegno che conduce mediante corridoio successivo verso la cucina ed alle sale conferenze, in parte destinato a guardaroba ed in parte alla registrazione delle presenze a servizio delle sale conferenze e meeting;
- nn. 4 sale conferenze tutte tramezzate e divise l'una dall'altra mediante pannelli apribili a fisarmonica così da poter anche ottenere sale uniche a seconda della richiesta. Tali sale sfociano lungo il prospetto est su terrazze e comunque in ambienti aperti;
- cucina molto ampia e con un ambiente esterno chiuso con struttura amovibile in cui è presente il locale forno;
- ristorante posto ad ovest della cucina prospettante sia sulla corte a giardinetto posta ad ovest e sia a nord in cui è presente un camminamento confinante con un muro reggente l'infrastruttura stradale denominata SS 114;
- area pedonale esterna in parte coperta ed in parte scoperta che costituisce l'atrio interno della struttura alberghiera che prospetta con la stessa struttura o con le botteghe a piano terra. Da tale atrio nella parte coperta posta ad ovest, si accede alla corte esterna in parte pavimentata ed in parte a giardinetto che costituisce l'intera corte di pertinenza della struttura alberghiera e nella fattispecie la particella 1078 nella parte non coperta da immobili. Su tale area insistono i beni comuni non censibili sia alla struttura alberghiera che al parcheggio posto al secondo piano entro terra e sia i servizi ed impianti a servizio della struttura alberghiera come le centrali dell'impianto di condizionamento, idrico etc.... In corrispondenza dell'area a piano terra tra l'ingresso pedonale dalla via provinciale e l'ingresso carrabile posto ad est ritroviamo la cabina elettrica dell'Enel.

La superficie coperta del piano terra della struttura alberghiera è di circa mq. 1.221,00, mentre la superficie coperta della corte esterna pavimentata a ridosso della struttura alberghiera coperta è di circa mq. 600,00. Si sottolinea che la superficie totale del lotto di terreno contraddistinto con la particella 1078 al lordo della superficie coperta destinata alla struttura alberghiera, alle botteghe ed alle aree esterne comprese quelle in comune con altro immobile appartenente al piano secondo sottostrada misura circa mq. 5.082,00.

Il piano terra è collegato internamente ai vari livelli di piano in elevazione e sottostrada mediante scale interne di diversa sagoma e mediante ascensori. Si fa presente che tali ascensori a piano terra si presentano sbarcanti in parte anche all'esterno (fuori dalle tamponature esterne) della struttura principale.

Tale livello di piano confina come di seguito:

- a Nord con la SS 114;
- a Sud con la particella 1286 costituente area pubblica anche se intestata alla stessa ditta proprietaria;
- ad Est in parte con altra particella catastale appartenente ad altra ditta proprietaria ed in parte col sub 4 costituente la scivola carrabile che è bene comune non censibile anche al sub 5 appartenente ad altra ditta proprietaria;
- ad Ovest con altra particella catastale denominata particella 1287 appartenente alla stessa ditta proprietaria.

A seguito di sopralluogo, il perito ha verificato che la distribuzione e conformazione attuale degli ambienti interni dell'immobile a piano terra presenta una diversa distribuzione degli spazi interni e quindi non è congruente a quella riportata nella planimetria catastale. Inoltre, L'attuale sagoma del fabbricato, così come emersa in sede di sopralluogo, risulta inserita nel foglio di mappa catastale in maniera non corretta. Infatti nella mappa catastale la sagoma del fabbricato non è inserita correttamente. Manca ad esempio l'ampliamento della cucina.

\*\*\*

Al primo piano sono presenti n. 27 camere con relativo bagno suddivisi in: camere singole/doppie; camere triple; camere quaduple. Ogni tipologia di

camera risulta dettagliatamente descritta nella perizia di stima, cui si rinvia. Tale livello è funzionalmente dipendente dai piani superiori e dal piano terra. Oltre alle camere, ritroviamo camere accessorie a servizio del piano. La superficie coperta del piano primo della struttura alberghiera è così suddivisa:

- la superficie coperta dalle camere e locali accessori è complessivamente di circa mq. 1.101,73;
- la superficie coperta dai ballatoi e terrazze di pertinenza delle camere è complessivamente di circa mq. 328,82;
- la superficie coperta delle aree pedonali comuni a piano primo è complessivamente di circa mq. 505,10.

Il piano primo è collegato internamente ai vari livelli di piano in elevazione e sottostrada mediante scale interne di diversa sagoma e mediante ascensori. Si fa presente che tali ascensori a piano primo si presentano sbarcanti all'esterno (fuori dalle tamponature esterne) della struttura principale, ma comunque coperti.

Tale livello di piano confina come di seguito:

- a Nord con la superficie a piano terra;
- a Sud con la superficie a piano terra;
- ad Est in parte con la superficie a piano terra facente parte della stessa particella ed in parte con il sub 4 costituente la scivola carrabile comune al piano secondo sottostrada;
- ad Ovest con la superficie a piano terra.

A seguito di sopralluogo, il perito ha verificato che la distribuzione e conformazione attuale degli ambienti interni dell'immobile a piano primo presenta diversa distribuzione degli spazi interni e quindi non è congruente a quella riportata nella planimetria catastale.

#### Piano secondo

Al piano secondo sono presenti n. 25 camere con relativo bagno suddivisi in: camere singole/doppie; camere triple; camere quaduple. Ogni tipologia di camera risulta dettagliatamente descritta nella perizia di stima, cui si rinvia. Tale livello di piano è funzionalmente dipendente dai piani inferiori e dal piano terra. Oltre alle camere, ritroviamo camere accessorie a servizio del piano.

La superficie coperta del piano secondo della struttura alberghiera è così suddivisa:

- la superficie coperta dalle camere e locali accessori è complessivamente di circa mq. 912,89;
- la superficie coperta dai ballatoi e terrazze di pertinenza delle camere è complessivamente di circa mq. 300,20;
- la superficie coperta delle aree pedonali comuni a piano secondo è complessivamente di circa mq. 317,83.

Il piano secondo è collegato internamente ai vari livelli di piano in elevazione e sottostrada mediante scale interne di diversa sagoma e mediante ascensori. Si fa presente che tali ascensori a piano secondo si presentano sbarcanti all'esterno (fuori dalle tamponature esterne) della struttura principale, ma comunque coperti.

Tale livello di piano confina come di seguito:

- a Nord con la superficie a piano terra;
- a Sud con la superficie a piano terra;
- ad Est in parte con la superficie a piano terra facente parte della stessa particella ed in parte con il sub 4 costituente la scivola carrabile comune al sub 5;
- ad Ovest con la superficie a piano terra.

Dall'indagine diretta eseguita sui luoghi il perito ha individuato due camere totalmente in disuso ed inagibili a causa delle ingenti infiltrazioni d'acqua provenienti dalla terrazza di copertura. A seguito di sopralluogo, il perito ha inoltre verificato che la distribuzione e conformazione attuale degli ambienti interni dell'immobile a piano secondo presenta una diversa distribuzione degli spazi interni e quindi non è congruente a quella riportata nella planimetria catastale.

### Piano terzo

Tale livello è dedicato a terrazza e solarium a servizio della struttura. Insistono i due vani scala con i relativi vani ascensori, nonché un locale servizi a complemento dell'offerta della struttura alberghiera. Tale terrazza risulta essere delimitata con ringhiera lungo tutti i prospetti.

Il pavimento di calpestio di tale piano è del tipo sopra-elevato/galleggiante. Il perito ha riscontrato che la condizione di tenuta all'acqua della terrazza è

pessima, con ingenti infiltrazioni d'acqua ai piani inferiori. Il locale adibito a servizio igienico, con bagni e lavandini, risulta in pessimo stato, con la mancanza totale della copertura.

Tale livello di piano è funzionalmente dipendente dai piani inferiori e dal piano terra.

La superficie coperta del piano terzo della struttura alberghiera è così suddivisa:

- la superficie coperta delle aree pedonali della terrazza è complessivamente di circa mq. 961,00;
- la superficie coperta dei locali accessori è complessivamente di circa mq. 65,17;
- la superficie coperta della tettoia posta antistante il blocco ascensori è complessivamente di circa mq. 6,90.

Il piano terzo è collegato internamente ai vari livelli sottostanti mediante scale interne di diversa sagoma e mediante ascensori. Si fa presente che tali ascensori a piano terzo si presentano sbarcanti all'esterno su terrazza.

Tale livello di piano confina come di seguito:

- a Nord con la superficie a piano terra;
- a Sud con la superficie a piano terra;
- ad Est in parte la superficie a piano terra facente parte della stessa particella ed in parte con il sub 4 costituente la scivola carrabile comune con il sub 5;
- ad Ovest con la superficie a piano terra.

A seguito di sopralluogo, il perito ha verificato che la distribuzione e conformazione attuale della terrazza presenta delle difformità rispetto alla planimetria catastale e quindi non è congruente a quella riportata nella planimetria catastale.

#### Piano primo sottostrada

A tale livello insistono i seguenti locali:

- sala riunioni di ampia dimensione e sale di più esigua dimensione;
- blocco uffici e servizi posti a ridosso sia delle scale che dal piano terra conducono internamente al piano primo sottostrada e sia del blocco ascensori;
- blocco locali deposito alimentare, biancheria, locali tecnici;

- blocco Centro Estetico e benessere, salette dimostrazioni, sala lettura e TV etc...;

- deposito sino al confine ovest del lotto, laddove insiste la scala che conduce alla corte destinata ed adibita a giardinetto, sulla particella sub 1078.

La destinazione principale di tale livello di piano è ad uffici amministrativi, sala riunione e centro benessere.

La superficie coperta è, allo stato, per la maggior parte utilizzata a centro benessere, sale riunioni ecc. ma urbanisticamente risulta destinata a parcheggio. La superficie è complessivamente di circa mq. 2.655,00.

La superficie coperta del fabbricato destinato a servizio del piano terra e della struttura alberghiera è complessivamente di circa mq. 1.198,00.

Una parte dell'area occupata da tale immobile lungo il prospetto nord risulta essere adibita a parcheggio anche se di minima dimensione.

Il piano primo sottostrada è collegato internamente ai vari livelli di piano in elevazione mediante scale interne di diversa sagoma e mediante ascensori.

Tale livello di piano confina come di seguito:

- a Nord con terrapieno sulla SS 114;
- a Sud con terrapieno sulla strada Provinciale;
- ad Est con il sub 4 e con altra particella catastale;
- ad Ovest con terrapieno.

A seguito di sopralluogo il perito ha verificato che la distribuzione e conformazione attuale dell'immobile nella sua destinazione d'uso presenta notevoli difformità rispetto alla planimetria catastale e quindi non è congruente a quella riportata nella planimetria catastale.

#### Situazione urbanistica dell'immobile sub (I)

Il Perito, nella propria relazione, ha precisato che *l'immobile è stato realizzato a seguito di:*

- *Concessione Edilizia n. 724 del 05/04/1986*
- *Concessione Edilizia in Variante n. 949 del 13/08/1992;*
- *Concessione Edilizia in Variante n. 1115 del 27/04/1998;*
- *Concessione Edilizia ai sensi dell'art. 13 L. N. 47/85 n. 1297 del 26/04/2002.*

In data 26/07/2002 è stato rilasciato il certificato di agibilità n. 518 dal Sindaco pro-tempore del Comune di Aci Castello (CT). Tale agibilità si riferiva al complesso alberghiero e precisamente:

Unità immobiliare identificata al N.C.E.U. al fg. 12 p.lla 1078:

- sub5: locale al piano interrato composto da: n. 1 autorimessa; n. 5 bagni; n. 5 locali tecnici.

- sub 1:

Locali al piano interrato composto da: n. 1 autorimessa; n. 11 locali deposito; n. 4 bagni uomini; n. 4 bagni donne.

Locale al piano terra composto da: n. 1 ingresso-hall; n. 1 reception; n. 3 uffici; n. 4 sale conferenze; n. 1 cucina con annessa dispensa lavaggio stoviglie; n. 1 ristorante; n. 1 drug-store; n. 4 salette.

Locale al piano primo composto da: n. 26 camere con annesso bagno ingresso-disimpegno; n. 2 suite.

Locale al piano secondo composto da: n. 26 camere con annesso bagno ingresso-disimpegno.

In data 13/12/2002 Il sindaco del Comune di Aci Castello ha rilasciato autorizzazione per l'apertura della struttura ricettiva avente capacità di n. 53 camere per complessivi 105 posti letto.

In data 25/06/2013 con autorizzazione n. 32 da parte del responsabile dell'urbanistica del Comune di Aci Castello (CT), veniva autorizzata la realizzazione di una struttura precaria contigua al locale cucina a piano terra.

In data 13/05/2019 prot. n. 36/AQ/PBA, l'immobile ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico civile rilasciato dal responsabile dell'ufficio urbanistica.

Diversamente da quanto autorizzato, oggi ritroviamo le seguenti difformità:

(1) diversa distribuzione degli spazi interni ai diversi livelli di piano;  
(2) diversa destinazione d'uso di buona parte del piano primo sottostrada che originariamente risultava essere destinato a parcheggio ed oggi invece rappresenta area destinata a centro benessere, deposito, sala riunioni e sale a servizio della struttura alberghiera.

(3) realizzazione di locali tecnici a piano terzo.

Per quel che riguarda il punto 1, occorre presentare presso l'Ufficio urbanistica del Comune di Aci Castello (CT) richiesta di titolo abilitativo

(C.I.L.A. in sanatoria ai sensi della Legge Regionale Siciliana 10/08/2016 n. 16 e DPR 380/2001), previo pagamento della sanzione di € 1.000,00 oltre diritti di segreteria ed oneri vari. La spesa complessiva considerando sia gli onorari tecnici (progettazione e catastazione) che le spese amministrative, può attestarsi a circa in € 10.000,00.

Per quel che riguarda i punti 2 e 3, si dovrà eseguire la messa in pristino dei locali ritornando alla situazione prevista nei grafici progettuali autorizzati. La spesa complessiva considerando sia le spese per la demolizione e messa in pristino, sia gli onorari tecnici che le spese amministrative, può attestarsi a circa in € 120.000,00;

La spesa occorrente per l'attuazione di quanto sopra è quantificabile complessivamente in complessivi € 130.000,00'.

\*\*\*

#### Impiantistica relativa all'immobile sub (I)

Il perito ha verificato che gli impianti di condizionamento (raffrescamento/riscaldamento), idrico, elettrico, metano sono stati certificati al momento del rilascio dell'agibilità della struttura avvenuta in data 2002. Allo stato, occorre adeguare gli impianti, essendo vetusti e ricchi di svariate problematiche di tenuta, specie per l'impianto idrico. Quanto all'impianto antincendio, il nulla osta risulta essere scaduto e non rinnovato presso il Comando dei Vigili del Fuoco.

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**(II) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 12 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 79,0. Superficie catastale totale mq. 99,0; rendita Euro 1.183,20.**

Tale immobile si sviluppa su una unica elevazione fuori terra e risulta rientrare nella superficie coperta della struttura alberghiera avendo sopra e sotto la stessa struttura ricettiva. A tale immobile è possibile accedere sia dal camminamento scoperto posto a sud-ovest e sia dal camminamento coperto posto all'interno dell'area pedonale dell'albergo. Essa è costituita da un unico vano con all'interno il bagno. L'immobile al momento del

sopralluogo risultava sfritto. L'epoca di realizzazione è analoga a quella della struttura alberghiera.

L'unità immobiliare a piano terra confina come di seguito:

- a Nord con l'atrio della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- a Sud con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- ad Est con una altra bottega individuata con il sub 13;
- ad Ovest con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17.

A seguito di sopralluogo il perito ha verificato: (a) che la destinazione degli ambienti interni dell'immobile a piano terra non è congruente a quella riportata nella planimetria catastale; (b) l'immobile possiede il bagno mentre nella planimetria catastale non è riportato ed inoltre presenta una diversa distribuzione degli spazi interni.

L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico e idrico ma nulla può dirsi sulla loro rispondenza alla normativa vigente.

\*\*\*

**(III) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 02 particella 1078 sub. 13 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 56,0 - Superficie catastale totale mq. 72,0 - rendita Euro 838,73.**

Tale immobile si sviluppa su una unica elevazione fuori terra e risulta rientrare nella superficie coperta della struttura alberghiera avendo sopra e sotto la stessa struttura ricettiva. A tale immobile è possibile accedere sia dal camminamento scoperto posto a sud-ovest e sia dal camminamento coperto posto all'interno dell'area pedonale dell'albergo. Esso è costituito da un unico vano. L'epoca di realizzazione è analoga a quella della struttura alberghiera.

L'unità immobiliare a piano terra confina come di seguito:

- a Nord con l'atrio della struttura alberghiera individuata con il sub 17;

- a Sud con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17;

- ad Est con una altra bottega individuata con il sub 14;

- ad Ovest con una altra bottega individuata con il sub 12.

A seguito di sopralluogo, il perito stimatore ha verificato: (a) che la destinazione degli ambienti interni dell'immobile a piano terra è congruente a quella riportata nella planimetria catastale; (b) l'immobile non possiede il bagno mentre urbanisticamente doveva possedere il bagno e quindi possiede una diversa distribuzione degli spazi interni.

L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico e idrico ma nulla può dirsi sulla loro rispondenza alla normativa vigente.

\*\*\*

**(IV) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 14 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 45,0 Superficie catastale totale mq. 61,0 - rendita Euro 673,98.**

Tale immobile si sviluppa su una unica elevazione fuori terra e risulta rientrare nella superficie coperta della struttura alberghiera avendo sopra e sotto la stessa struttura ricettiva. A tale immobile è possibile accedere sia dal camminamento scoperto posto a sud-ovest e sia dal camminamento coperto posto all'interno dell'area pedonale dell'albergo. Esso è costituito da un unico vano. L'immobile al momento del sopralluogo risultava locato. L'epoca di realizzazione è analoga a quella della struttura alberghiera.

L'unità immobiliare a piano terra confina come di seguito:

- a Nord con l'atrio della struttura alberghiera individuata con il sub 17;

- a Sud con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17;

- ad Est con una altra bottega individuata con il sub 15;

- ad Ovest con una altra bottega individuata con il sub 13.

A seguito di sopralluogo, il perito stimatore ha verificato che: (a) la destinazione degli ambienti interni dell'immobile a piano terra è congruente a quella riportata nella planimetria catastale; (b) l'immobile non possiede il

bagno mentre urbanisticamente doveva possedere il bagno e quindi possiede una diversa distribuzione degli spazi interni.

L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico e idrico ma nulla può dirsi sulla loro rispondenza alla normativa vigente.

\*\*\*  
**(V) *Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 2 particella 1078 sub. 15 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 54,0 - Superficie catastale totale mq. 72,0 – rendita Euro 808,77.***

Tale immobile si sviluppa su una unica elevazione fuori terra e risulta rientrare nella superficie coperta della struttura alberghiera avendo sopra e sotto la stessa struttura ricettiva. A tale immobile è possibile accedere sia dal camminamento scoperto posto a sud-ovest e sia dal camminamento coperto posto all'interno dell'area pedonale dell'albergo. Esso è costituito da un unico vano. L'epoca di realizzazione è analoga a quella della struttura alberghiera.

L'unità immobiliare a piano terra così confina come di seguito:

- a Nord con l'atrio della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- a Sud con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- ad Est con una altra bottega individuata con il sub 16;
- ad Ovest con una altra bottega individuata con il sub 14.

A seguito di sopralluogo, il perito ha verificato: (a) che la destinazione degli ambienti interni dell'immobile a piano terra è congruente a quella riportata nella planimetria catastale; (b) l'immobile non possiede il bagno mentre urbanisticamente doveva possedere il bagno e quindi possiede una diversa distribuzione degli spazi interni.

L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico e idrico ma nulla può dirsi sulla loro rispondenza alla normativa vigente.

\*\*\*

**(VI) Immobile non residenziale a destinazione bottega posto a piano terra con accesso pedonale e carrabile dal civico 1 della Via Provinciale nel Comune di Aci Castello (CT) nella frazione di Aci Trezza, riportato al NCEU del Comune di Aci Castello al foglio 02 particella 1078 sub. 16 categoria C/1- Classe 3°- Consistenza mq. 33,0 Superficie catastale totale mq. 45,0-rendita Euro 494,25.**

Tale immobile si sviluppa su una unica elevazione fuori terra e risulta rientrare nella superficie coperta della struttura alberghiera avendo sopra e sotto la stessa struttura ricettiva. A tale immobile è possibile accedere sia dal camminamento scoperto posto a sud-ovest e sia dal camminamento coperto posto all'interno dell'area pedonale dell'albergo. Esso è costituito da un unico vano. L'immobile al momento del sopralluogo risultava locato.

L'epoca di realizzazione è analoga a quella della struttura alberghiera.

L'unità immobiliare a piano terra così come oggi si presenta, confina come di seguito:

- a Nord con l'atrio della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- a Sud con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- ad Est con area esterna della struttura alberghiera individuata con il sub 17;
- ad Ovest con una altra bottega individuata con il sub 15.

A seguito di sopralluogo, il perito ha verificato che: (a) la destinazione degli ambienti interni dell'immobile a piano terra è congruente a quella riportata nella planimetria catastale; (b) l'immobile non possiede il bagno mentre urbanisticamente doveva possedere il bagno e quindi possiede una diversa distribuzione degli spazi interni. L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico e idrico ma nulla può dirsi sulla loro rispondenza alla normativa vigente.

\*\*\*

Situazione urbanistica degli immobili subb (II), (III), (IV), (V), (VI)

Il Perito, nella propria relazione, ha precisato che "l'immobile è stato realizzato a seguito di:

- Concessione Edilizia n. 724 del 05/04/1986
- Concessione Edilizia in Variante n. 949 del 13/08/1992;

- Concessione Edilizia in Variante n. 1115 del 27/04/1998;

- Concessione Edilizia ai sensi dell'art. 13 L. N. 47/85 n. 1297 del 26/04/2002.

In data 26/07/2002 è stato rilasciato il certificato di agibilità n. 518 dal Sindaco pro-tempore del Comune di Aci Castello (CT). Tale agibilità si riferiva al complesso alberghiero ...

In data 13/12/2002 Il sindaco del Comune di Aci Castello ha rilasciato autorizzazione per l'apertura della struttura ricettiva avente capacità di n. 53 camere per complessivi 105 posti letto.

In data 25/06/2013 con autorizzazione n. 32 da parte del responsabile dell'urbanistica del Comune di Aci Castello (CT), veniva autorizzata la realizzazione di una struttura precaria contigua al locale cucina a piano terra.

In data 13/05/2019 prot. n. 36/AQ/PBA, l'immobile ha ottenuto l'autorizzazione allo scarico civile rilasciato dal responsabile dell'ufficio urbanistica.

In data 12/02/2015 l'ufficio urbanistica del Comune di Aci Castello rilasciava regolare autorizzazione al frazionamento dell'originario Drug Store a piano terra in cinque botteghe indipendenti.

Diversamente da quanto autorizzato, oggi ritroviamo le seguenti difformità:

(1) diversa distribuzione degli spazi interni ai diversi livelli di piano;

(2) Mancanza dei bagni all'interno di n. 4 botteghe su cinque.

Per quel che riguarda il punto 1 e 2, occorre presentare presso l'Ufficio urbanistica del Comune di Aci Castello (CT) richiesta di titolo abilitativo (C.I.L.A. in sanatoria ai sensi della Legge Regionale Siciliana 10/08/2016 n. 16 e DPR 380/2001), previo pagamento della sanzione di € 1.000,00 oltre diritti di segreteria ed oneri vari. La spesa complessiva considerando sia gli onorari tecnici (progettazione e catastazione) che le spese amministrative e la messa in pristino con la creazione dei quattro bagni mancanti, può attestarsi a circa in € 20.000,00".

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**(VII) Lotto di terreno censito al NCT del Comune di Aci Castello al Foglio 2, part. 1287, di qualità "Vigneto" di classe 1° della superficie di mq 169,00 con reddito dominicale di euro 1,66 e reddito agrario euro 1,00.**

Trattasi di terreno ben recintato di sagoma pressoché triangolare e non coltivato.

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**Gli immobili sopra indicati sono liberi.**

\*\*\*

Si precisa inoltre che sugli immobili sopra indicati risulta trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Catania in data 10 aprile 2002, ai nn. 14013/10766, vincolo di destinazione a favore del Comune di Aci Castello, in forza di atto di costituzione di vincolo di destinazione ai rogiti del Notaio Carmelo Sinatra di Giarre del 4 aprile 2002, rep. n. 25028.

\*\*\*

**Si precisa che è stato redatto l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) del complesso immobiliare.**

\*\*\*

**I beni immobili sopra indicati sono dettagliatamente illustrati nella perizia di stima in data 3.2.2023 a firma dell'ing. Giuseppe Raciti, che viene pubblicata in una all'avviso di vendita, cui si fa integrale rinvio.**

\*\*\*      \*\*\*      \*\*\*      \*\*\*      \*\*\*

**(B)** Piena proprietà dei beni mobili (beni di arredamento e beni strumentali) inventariati all'interno del complesso immobiliare e utilizzati per l'esercizio dell'attività alberghiera e delle attività connesse (ristorazione, centro benessere, sala congressi etc ...). A titolo meramente esemplificativo: tavoli, scaffali, sedie, poltrone, oggetti d'arredamento (vasi, statue, quadri etc ...), scrivanie, armadi, mobili ufficio, librerie, attrezzatura per centro benessere, lettini massaggio, stampanti, tastiere, monitor, mouse, computer assemblati, apparecchiatura elettronica (microfoni, amplificatori, casse audio, etc ...), lavastoviglie, cucine, accessori per cucine, pensili, bilancia, piatti, posate, coppe gelato, bicchieri, lavatrice, lavasciuga pavimenti, spazzatrice, idropultrice, tosaerba, piastrelle da pavimento, forno microonde, banchi da lavoro, banchi frigoriferi, lavello, abbattitore, frigorifero, tritacarne, affettatore, lavello, forno a convenzione-vapore, griglia elettrica, friggitrice a due pozzetti, cuocipasta, cappa, fabbricatore ghiaccio, carrelli, lettini, letti matrimoniali, mobili bar, TV, specchi, scrittoi etc ...

**I beni sono puntualmente indicati nella perizia estimativa dei beni strumentali a firma del sig. Marcello D'angelo pubblicati in una al presente avviso di vendita, cui si fa integrale rinvio.**

**Si precisa che la vendita è a corpo e non a misura. Pertanto, la Curatela non risponde di eventuali discrasie tra i beni strumentali analiticamente indicati nella perizia e quelli effettivamente presenti nella struttura.**

\*\*\* \*\*

**(C)** In una al complesso aziendale vengono trasferite anche le seguenti licenze/autorizzazioni, di cui la società fallita è titolare:

(1) autorizzazione per l'apertura della struttura ricettiva alberghiera denominata "MARINA PALACE HOTEL", con categoria a "quattro stelle" rilasciata dal Comune di Aci Castello in data 13.12.2002;

(2) autorizzazione alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per l'esercizio di tipo "B" rilasciata dal Comune di Aci Castello in data 1.10.2002;

(3) autorizzazione sanitaria per l'attivazione di esercizio di laboratorio preparazione cibi cotti rilasciata dal Comune di Aci Castello nel settembre 2002;

(4) licenza fiscale di vendita prodotti alcolici n. CTM01015X;

(5) autorizzazione all'installazione ed utilizzo di impianto di sorveglianza con registrazione delle immagini rilasciata dalla Regione Sicilia in data 16 novembre 2012 (provvedimento n. 39);

(6) classificazione albergo 4 stelle rilasciata dall'Azienda Provinciale Turismo Catania in data 15.10.2002;

(7) concessione passo carrabile rilasciata dal Comune di Aci Castello con provvedimento n. 135 del 26.2.2007.

Si precisa che, in data 12.12.2002, la Prefettura di Catania, Commissione Provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, ha rilasciato parere favorevole all'uso della sala multiuso interna alla struttura del "Marina Palace Hotel" per conferenze e sala da ballo per una capienza non superiore a 100 persone.

\*\*\* \*\*

#### **NOTE E PRECISAZIONI**

I debiti e i crediti relativi all'azienda cedenda maturati fino alla data di stipula dell'atto di cessione resteranno in capo al Fallimento.

Successivamente al deposito della perizia di stima, il perito si è diretto sui luoghi al fine di verificare una particolarità sull'impianto di smaltimento reflui e di sollevamento di acqua di falda, così da poter dare alcuni chiarimenti e aggiunte alla perizia già depositata.

Il perito ha rilevato che *“al piano secondo sottostrada non oggetto della perizia tecnica e del mandato ricevuto, al momento del sopralluogo, insisteva l'impianto di smaltimento reflui dell'intero edificio e l'impianto di accumulo e rilancio dell'acqua di falda proveniente da monte e riguardante la falda idrica che scende verso mare partendo da monte e precisamente dalla collina di Vampolieri frazione di Aci Catena (CT). In particolare scendendo dalla scivola carrabile dal piano primo sottostrada a piano secondo sottostrada, si ritrova il primo pozzetto di accumulo dell'acqua di falda. Trattasi di una falda di acqua che, provenendo da Vampolieri, attraversa la SS. 114 e da qui essendo al di sotto della quota delle fondazioni del fabbricato. Prima di incontrare il fabbricato, viene raccolta a piano secondo sottostrada essendo comunque la piezometrica a livello poco più basso delle fondazioni dell'edificio oggetto di perizia e da qui mediante accumulo e pompa idraulica sommersa ad alimentazione elettrica, viene pompata a piano strada mediante sistema di tubazioni di convogliamento, dove esiste la fognatura pubblica del Comune di Aci Castello. Tale pompa è attualmente alimentata da impianto elettrico collegato con l'immobile oggetto di perizia (albergo). Tale pompa deve essere sempre alimentata da corrente elettrica per evitare l'allagamento del piano secondo sottostrada e di compromettere le strutture dello stabile che comunque rappresentano elementi comuni ai vari immobili. ... Si fa presente comunque che al piano secondo sottostrada sono presenti locali tecnici con impianti di depurazione delle acque a servizio dell'immobile oggetto della presente perizia, in relazione alla sua destinazione”.*

**PREZZO BASE D'ASTA: EURO 1.715.000,00, OLTRE ACCESSORI DI LEGGE**

Rilancio minimo di gara: **€ 30.000,00.**

Si precisa che in fase di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

### **PARTECIPAZIONE ALLA GARA TELEMATICA**

La partecipazione alla gara avverrà tramite il Gestore *astetelematiche.it*. La gara verrà gestita da *astetelematiche.it* e potranno partecipare esclusivamente i due partecipanti sopra indicati, i quali riceveranno il relativo codice di partecipazione dal Gestore Aste Telematiche agli indirizzi pec utilizzati per la presentazione dell'offerta almeno 30 minuti prima della gara.

I due partecipanti potranno accedere ad *astetelematiche* dal link contenuto nella PEC. Per accedere ad *astetelematiche.it* è necessario registrarsi gratuitamente sul sito.

Le offerte verranno registrate dal Gestore *astetelematiche.it* e quindi **non sarà necessario presentare nuovamente l'offerta.**

La gara, quindi, avrà inizio **alle h. 15:00 del giorno 24 luglio 2025** e avrà la durata di ventiquattro ore, per cui terminerà giorno **25 luglio 2025 alle ore 15:00** salvo prolungamenti.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 5 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di **due minuti** per dare la possibilità all'altro offerente di effettuare ulteriori rilanci, **fino a mancata presentazione di offerte in aumento.**

Successivamente alla scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

**In mancanza di rialzi, il bene verrà aggiudicato al soggetto che ha presentato offerta in aumento per euro 1.715.000,00 con pec in data 6 giugno 2025.**

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Telematiche Inlinea s.p.a., allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito **www.astetelematiche.it** e resi visibili ai partecipanti e al Curatore.

\*\*\*

### **VERSAMENTO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE**

Si precisa che, in caso di aggiudicazione, l'immobile verrà trasferito tramite atto pubblico. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) **entro e non oltre il termine indicato nell'offerta trasmessa via pec**; nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare i diritti d'asta dovuti, pari ad € 240,00, oltre IVA, il 100 % del compenso spettante al Notaio, oltre a IVA, cassa, diritti di repertorio, tassa consiliare e tassa archivio, il 100 % delle spese dell'imposta di registro, di trascrizione e voltura catastale, oltre eventuali altri oneri che saranno comunicati dal Curatore fallimentare nella misura prevista dalla legge e posti a suo carico. Si precisa che il Notaio è stato scelto dalla Procedura e che gli onorari verranno quantificati secondo i criteri indicati nella "Convenzione stipulata in data 16 dicembre 2020 tra il Tribunale di Catania e l'Ordine dei Notai di Catania e di Caltagirone", pubblicata sul sito [www.tribunalecatania.it](http://www.tribunalecatania.it), sezione "Archivio" (pubblicazione del 25.2.2021), che si invita a consultare. Ai sensi dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

Se il saldo del prezzo di aggiudicazione, l'importo quantificato a titolo di spese, oneri tributari ed i diritti d'asta dovuti pari ad €. 240,00 (euro duecentoquaranta/00) oltre IVA non saranno versati nel termine stabilito, il giudice delegato - su istanza del curatore - con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita e l'incameramento della cauzione a titolo di multa in favore della procedura fallimentare salvo il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 587 cpc e dell'art. 177 disp. att. cpc, ed il curatore fisserà una nuova vendita.

Se il prezzo ricavato dalla nuova vendita, unito alla cauzione incamerata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc.

Si precisa che, eventuali offerte irrevocabili d'acquisto migliorative per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo offerto di cui all'art. 107 comma 4 L.F. potranno essere presentate entro 10 giorni dall'aggiudicazione e con cauzione pari almeno al 20% del prezzo offerto.

**CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA**

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Inoltre, la Curatela non risponde di eventuali discrasie tra i beni strumentali analiticamente indicati nella perizia di stima e quelli effettivamente presenti nella struttura. La vendita viene effettuata stabilendo in capo all'aggiudicatario l'obbligo di provvedere - a sue cure e spese e senza rivalsa nei confronti del Fallimento - alla eliminazione e/o smaltimento di ogni eventuale rifiuto, compresi quelli c.d. "speciali" mediante ditte all'uopo autorizzate e dotate delle necessarie autorizzazioni di Legge nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero solo da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti di competenza della procedura e solo queste saranno cancellate a spese e cura della procedura medesima. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate, ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia dell'atto pubblico. Le spese di



pubblicità e quelle sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice Delegato, sono eseguite dal Curatore presso il suo studio.



\*\*\*



#### INFORMAZIONI UTILI

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale di Catania, Sezione Esecuzioni Immobiliari, Uffici di Via Crispi, al piano primo è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE tutti i martedì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 (tel. 0586.095320) dedicato all'assistenza in loco agli offerenti telematici.

Per supporto tecnico durante le fasi di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. ai seguenti recapiti:

- numero verde ad addebito ripartito: 848.58.20.31;
- telefono: 0586.20141; · email: [assistenza@astetelematiche.it](mailto:assistenza@astetelematiche.it).

I recapiti telefonici sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

Catania, 19 giugno 2025

Il Curatore

Avv. Stefano Grande

